

Obbligo di Pec per 3 milioni di imprese

Entro la fine del prossimo anno le ditte individuali dovranno dotarsi di una mail certificata

PAGINA A CURA DI
Antonello Cherchi
Francesco Nariello

«Oltre 3 milioni di aziende chiamate a dotarsi di posta elettronica certificata in poco più di un anno. È l'impatto delle nuove misure, previste dal decreto legge sviluppo bis, che estendono alle imprese individuali l'obbligo - già previsto per le società - di dotarsi di una casella Pec. L'accelerazione del Governo sull'agenda digitale, tuttavia, investe in pieno anche la giustizia, puntando su notificazioni via internet e procedure fallimentari informatizzate per snellire i procedimenti nei tribunali italiani. E sempre la Pec la fa da protagonista nella novità del domicilio digitale (si veda l'articolo a fianco).

Le imprese che, a oggi, hanno una casella di posta elettronica certificata sono 2.023.920, di cui 1.966.862 società. Sulle oltre 3,5 milioni di ditte individuali attive in Italia, invece, so-

lo 57.058 si sono finora dotate, volontariamente, di un indirizzo telematico. Le altre dovranno farlo entro il 31 dicembre 2013. Il decreto approvato dal Consiglio dei ministri giovedì scorso prevede, infatti, che - da quella data - tutte le aziende individuali che si iscriveranno al Registro delle imprese o all'Albo imprese artigiane debbano indicare la propria Pec. L'obiettivo dichiarato è tagliare i tempi burocratici e i costi di gestione per quelle parti del mondo produttivo e della Pa ancora legate alla carta.

Le aziende che già hanno la Pec, la usano soprattutto per "comunicare" con le Camere di commercio, ma - sempre più spesso - anche per confrontarsi con le amministrazioni più attive sul fronte digitalizzazione, come Inps, Inail e Agenzia delle Entrate. Verrà istituito, inoltre, l'Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (Ini-Pec) di im-

prese e professionisti.

Altro capitolo è la giustizia telematica. Qui il Dl sviluppo bis prevede che, nei procedimenti civili, tutte le comunicazioni e le notificazioni a cura delle cancellerie - quando il destinatario è munito di un indirizzo Pec - vengano inviate via internet. Modifiche rilevanti anche per la legge fallimentare, con le comunicazioni relative alle fasi essenziali della procedura da effettuare per via telematica. In particolare saranno "digitalizzate", tra l'altro, la presentazione dei ricorsi per la dichiarazione di fallimento, le comunicazioni ai creditori, le richieste di ammissione al passivo. Viene resa obbligatoria, inoltre, l'indicazione della casella Pec da parte di ciascun creditore che chiede di essere ammesso al passivo.

L'ultimo monitoraggio del ministero della Giustizia contava, la scorsa primavera, 52 uffici a livello nazionale dove era

possibile il deposito telematico di atti (210mila i fascicoli "virtuali" effettivamente depositati), con il 60% di decreti ingiuntivi emessi in formato digitale. Risultavano 150mila, invece, gli avvocati dotati di Pec (contro i 46mila del novembre 2011).

Per farsi un'idea del potenziale impatto di un'accelerata della "dematerializzazione" in ambito giustizia basta dare un'occhiata a uno degli uffici più avanti sul processo telematico, il tribunale di Torino. Dove, da inizio 2011 a settembre 2012 sono state più di 505mila le notifiche via Pec. «Siamo partiti da oltre un anno - afferma Luciano Panzani, presidente del tribunale torinese - e i risultati si vedono: invii sicuri, conferme di recapito immediate, meno errori, tempi più brevi. Se non avessimo puntato subito sull'informatizzazione, vista la carenza di personale e risorse, ora sarebbe il caos».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE NOVITÀ

La Pec per tutte le imprese

«Anche per le aziende individuali - come adesso avviene per le società - ci sarà l'obbligo di indicare, entro fine 2013, un indirizzo Pec per completare l'iscrizione al Registro delle imprese

Notifiche giudiziarie online

«Nei procedimenti civili tutte le notifiche della cancelleria verranno effettuate per via telematica. L'uso della Pec si estende alle comunicazioni nelle fasi essenziali della procedura fallimentare

Il domicilio digitale

«Il cittadino può indicare come proprio domicilio un indirizzo Pec e le pubbliche amministrazioni devono utilizzare solo quello per le comunicazioni. La novità parte dal 1° gennaio 2013

LE AZIENDE

Le aziende che hanno una mail certificata

Imprese dotate di Pec	2.023.920
<i>di cui</i>	
• società	1.966.862
• imprese individuali	57.058

Fonte: Infocamere-Registro imprese (dati aggiornati al 30 settembre 2012)

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il numero di amministrazioni iscritte all'IpA, in grandissima parte dotate di Pec

	Centrali	Locali
Agenzie, enti e consorzi	4	121
Autorità amministrative indipendenti	8	
Ato (autorità ambito territoriale ottimale)		41
Autorità portuali		12
Aziende ospedaliere, Asl, Irccs		257
Camere di commercio		104
Comuni		7.262
Comunità montane		322
Consorzi		294
Enti	840	12
Fondazioni lirico-sinfoniche		1
Istituti di istruzione statale		11.571
Istituti di ricerca	14	
Organi costituzionali	7	
Parchi nazionali		8
Presidenza del consiglio	14	
Province		107
Regioni e province autonome		36
Teatri stabili		2
Unione camere di commercio regionali		4
Unione di comuni		167
Università		132
Altre amministrazioni		221
TOTALE	887	20.674

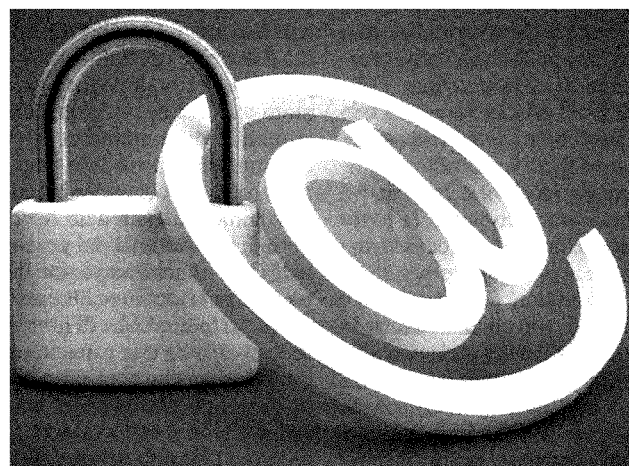
Fonte: IpA (Indirizzario pubblica amministrazione)

LA GIUSTIZIA

I numeri del processo civile telematico

Uffici dove è possibile il deposito telematico di atti e documenti	52
Atti con valore legale depositati in via telematica	210.000
Avvocati dotati di Pec	150.000

Fonte: ministero della Giustizia (dati ad aprile 2012)



E-GOVERNMENT

Corsa alla posta certificata per 3,2 milioni di mini aziende

Entro il prossimo anno 3,2 milioni di imprese individuali dovranno dotarsi di Pec. È una delle novità del Dl sviluppo bis, che fa leva sulla mail certificata anche

per implementare il processo telematico e consentire ai cittadini di dotarsi di un domicilio digitale da utilizzare nei rapporti con la Pa.

Servizi ▶ pagina 6

La Pec per i piccoli

Ditte individuali già dotate di Pec	57.058
Ditte individuali che si dovranno dotare di Pec entro dicembre 2013	3.250.000